
The Flash: avventure senza sosta

Autore: Mario Dal Bello

Fonte: Città Nuova

In sala il filmone sul cine-fumetto DC-Warner. Moto perpetuo tra personaggi oltre il tempo e lo spazio

La fantasia esplode quando si tratta di eroi che sfidano le leggi della morte e della gravità per volteggiare nell'universo della potenza e della rapidità massima e condurre la lotta tra il bene e il male, il presente doloroso e il futuro dove il passato può anche essere cambiato tornado indietro di anni o secoli. Così in *The Flash* coesistono il Batman di Ben Affleck e quello di Michael Keaton, storie alla 007 in una Russia artica (tanto per cambiare), ricordi di *Ritorno al futuro*, e personaggi stellari e di altri universi.

Il povero Barry Allen ha perso l'adorata madre uccisa non si sa da chi e vuole riportarla in vita dal passato, evitandone la morte. Così si sdoppia in due io, uno sarcastico e ingenuo e un altro più giudizioso fra gli spazi del Metauniverso grazie a quel fulmine che l'ha investito e l'ha fatto diventare Flash: **creatura infuocata, superveloce, ma di fondo fragile ed emotiva.**

Il film è uno spettacolo iperbarocco, destinato a stupire ogni attimo tra effetti speciali, duelli infiniti tra personaggi e mondi – la terra è piccola e indifesa, ci vogliono i supereroi –, e ovviamente dialoghi spiritosi e citazioni filmiche abbondanti. Eppure, il roboante spettacolo diretto da Andy Muschietti (regista del dittico horror di *It*) ha al centro un briciolo di **umanità nel rapporto strettissimo tra la madre (la sudamericana Maribel Verdù) e il figlio (il talentuoso e stravagante Ezra Miller).** Meno con il padre che però verrà salvato dal figlio – avvocato disordinato nella vita reale – dal carcere per l'accusa di omicidio della moglie. Ed anche in una costatazione: **pure i supereroi possono venire sconfitti e morire. Il sogno umano di essere Dio trova sempre ostacoli.**

Perché vedere *The Flash*, ossia lampo accecante, cioè la divisa del giovane supereroe che cresce in mezzo all'avventura e grazie all'incontro con altri suoi simili del passato?

Diversi sono i motivi. Certo, **il divertimento è assicurato** dallo spettacolo dove la fantasia è al potere con le scenografie da brivido, le lotte titaniche, il fascino dell'immaginifico che non lascia fermi gli occhi nemmeno un minuto. Sicuramente **tutti gli attori sono a loro agio** nel loro ruolo, in un lavoro che è anche molto corale. Ma andando oltre tutto questo c'è qualcosa di più profondo: ***The Flash* è il sogno di ogni giovane e di ogni persona che rimane giovane, cioè di essere immortale, scoprire mondi ignoti, trovare dentro di sé una fiamma inestinguibile che bruci il dolore e faccia vivere nella serenità di rapporti di amore e di amicizia.**

Siamo sempre lì, anche nel metauniverso. **Vogliamo durare e amare.** Buon divertimento.

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it _